

Una devozione dei Servi

Sant'Anna - La Coroncina «Monna Lisa» a Sepphoris



Sant'Anna (ricorrenza il 26 luglio) fu festeggiata dai Servi di Maria fino dai loro primi secoli di vita come Ordine religioso. La devozione popolare a Firenze e in Toscana è durata fino ai giorni nostri; tra i riti sono da ricordare le preghiere, le novene del martedì, gli esercizi dei quali faceva parte una **coroncina**, con le strofe recitate alla fine di ogni meditazione. Riportiamo una strofa:

Mi rallegra, madre mia,
Che benigno il Ciel ti fu,
tu sei l'Ava di Gesù,
Sei la madre di Maria;
Anna pia - confido in Te.



Secondo la tradizione Anna e Gioacchino, i genitori di Maria, abitavano a **Sepphoris**, l'ornamento di Galilea, cittadina situata a sei chilometri da Nazareth, scelta da Erode Antipa nel 4 a. C. come sede del suo governo.

L'antica città è stata messa in luce da importanti scavi archeologici negli anni Trenta e negli anni Ottanta del Novecento. Tra i bei mosaici scoperti, la cosiddetta *Monna Lisa di Galilea* databile al III secolo d. C.

La rubrica della musica

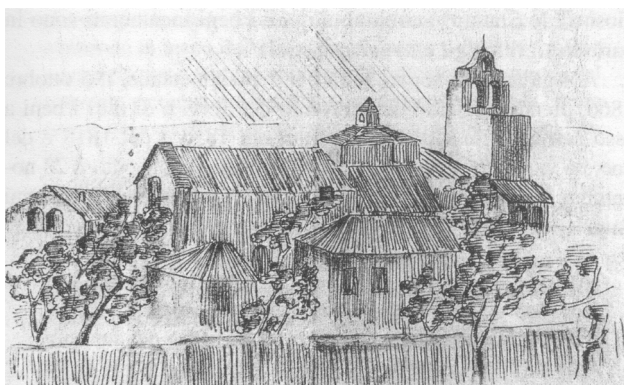
Luigi Palafuti organista e la lapide nel Chiostro grande



Alla memoria e alle ceneri / di
Luigi Palafuti / organista della I.
R. Cappella / padre affettuosissimo /
di ogni religiosa virtù / ornato /
vissuto anni XXXVI / morto il XIII di ottobre /
del MDCCCXXVIII / la consorte i figli e
i fratelli / afflittissimi /
posero

Luigi Palafuti organista della cappella di corte, nacque il 15 dicembre 1791 da Vincenzo di Domenico e da Isabella di Ugolino Corsi coniugi del popolo di S. Ambrogio. Al battesimo fu compare un musicista conosciuto alla SS. Annunziata: Luigi di Francesco Pelleschi del popolo di S. Pier Maggiore. Luigi sposò Maddalena figlia del dott. Giovanni Battista Uccelli e nipote di Filippo e di Giov. Gualberto Uccelli, insigni medici dell'arcispedale di S. Maria Nuova e scrittori. Anche Domenico Palafuti, nonno di Luigi, fu musicista e secondo organista della cappella del Duomo tra 1760-70; gli successe nell'incarico il figlio Vincenzo, padre di Luigi, fino al 1777.

[P.I.M.]



Recensione

I Servi di Maria a Sansepolcro tra 1810 e 1904

Rapporti fra i frati Servi di Santa Maria e le autorità pubbliche a Sansepolcro tra 1810 e 1904 di Andrea Czortek, in *Pagine Altotiberine*, 37, 2009, pp. 91-116.

Il prof. Andrea Czortek riporta alla luce nella storia dei Servi di Maria di Sansepolcro una pagina poco nota ma determinante, perché legata ai difficili rapporti del convento con lo Stato in epoca napoleonica e post-unitaria.

Si deve al vescovo mons. Roberto Costaguti (che era stato religioso osm) l'opportuno trasferimento della parrocchia urbana di S. Agostino nella chiesa dei Servi, avvenuto il 10 giugno 1808. L'incarico conferito ai frati della cura d'anime infatti consentì agli stessi di sopravvivere alle soppressioni ottocentesche degli ordini religiosi.

Nel 1816, alla fine della prima di queste (1808-10), il convento con dieci frati poté subito riorganizzarsi e ricevere in donazione dei beni immobili dalle autorità religiose e granducali.

La seconda soppressione, quella dello Stato Italiano (1866-67), provocò conseguenze più devastanti. Il 23 novembre 1866 i religiosi dovettero lasciare il convento: fu una *scena luttuosissima* con il p. Odoardo M. Sbertoli, priore anziano e malato, *che proruppe in un dirotto pianto*.

Rimase la parrocchia in una città divisa per molto tempo da forti tensioni politiche e anticlericali (alle quali non era indifferente la presenza dell'associazionismo massonico), continuamente impegnata in vertenze giudiziarie sul possesso dei beni e soggetta a pressioni e indebite richieste d'uso da parte del Comune. Le controversie finirono con una transazione legale il 22 febbraio 1904. Nei tempi più duri i religiosi e il parroco, sostenuti dai Superiori, mantennero coraggiosamente la vita comunitaria e si occuparono della chiesa, delle liturgie e dei necessari restauri.

I Servi di Maria lasciarono Sansepolcro nel 1985.

I Servi di Maria lasciarono Sansepolcro nel 1985.

Le foto: da sinistra, *Sant'Anna e Maria*, copertina di un libretto di devozioni, 1908; al centro, la *lapide di Luigi Palafuti* nel Chiostro Grande; in basso, la *Monna Lisa di Sepphoris*, III sec. d. C.; disegno del *convento di Sansepolcro*, 1870 ca. tratto dal saggio *Rapporti* di A. Czortek.

La Madonna del Sassoferato

In mezzo a vecchie carte un bel «santino» oggi ritrovo: il volto addolorato d'una madonna del Sassoferato

Dietro il foglietto che ha un odor di cera si legge:

*per ricordo di Vincenza
e di Ginevra Piattoli. Indulgenza
di 100 giorni.*

E il titolo:

PREGHIERA

O Vincenza, o Ginevra, o mie padrone di casa (finalmente vi ritrovo nella memoria), fate ch'io di nuovo sia da voi, nel vostro eremo, a pensione.

Fate ch'io viva nella stanza in cui mi facean compagnia tanti ritratti e ch'io carezzi il pelo ai vostri gatti e ch'io ritrovi un po' quello che fui.

Dal giorno che mi deste per salute questa Madonna del Sassoferato oh, se sapeste come sono mutato come mi sono perduto!

Dal giorno triste della mia partenza dal giorno in cui ridendo io vi lasciai non seppi acquistar mai un giorno di indulgenza.

Dolce la stanza invasa dalle prime ombre, e a me lenta veniva il metro della vostra salmodia da un'altra stanza buia della casa.

O suor Vincenza, io vi rivedo china al domestico altare in miniatura: per pregare, la bocca, ha una più dura piega nel vostro volto di beghina.

O suor Ginevra, attenta alla domanda del pensionante vi rivedo ancora mentre passa un pensiero che v'accora sul vostro volto di vecchia educanda.

Nulla mutaron nella vostra vita gli anni che sguscian facili nell'ombra quando una tenda basta alla penombra e la discesa è quasi una salita

ma colui che ama solo il suo passato vi pensa e piange con dolente metro e legge... legge il vostro nome dietro l'imaginetta, il «santino» slavato

ch'è la Madonna del Sassoferato.

MARINO MORETTI.



M. Moretti (Cesenatico, Forlì 1885 - Ivì 1979), fu un poeta dal tono romantico e crepuscolare, e il narratore di un mondo provinciale e piccolo borghese fatto di passioni addolcite e di umili personaggi. Sue raccolte: *Poesie scritte col lapis* (1910), da cui è tratta la Madonna del Sassoferato; *Il giardino dei frutti* (1915).



Anniversari con il «Nove» ... Il 400° della nascita del Sassoferato pittore di dolci Madonne



Giovanni Battista Salvi nacque nel 1609 a Sassoferato (Ancona), cittadina che gli dette il soprannome, e morì a Roma nel

1685. Il suo autoritratto è conservato agli Uffizi di Firenze.

Allievo a Roma del Domenichino, si distinse fino dalla gioventù per un gusto dei volumi nitido e classicista, per la chiarezza delle forme, e per i colori freddi, in opposizione ad un'arte barocca e altisonante. Con la maturità, il gusto si addolcì e i colori si fecero più caldi e le forme più ampie.

La Madonna sopra raffigurata, la *Vergine Orante* detta *Madre Dolorosa*, è conservata nella Pinacoteca di Pesaro.

Piccola tela, rappresenta il dolore «mistico» di Maria: composto e perfetto, delicato, fuori dal reale, immobile ed eterno. Ora e per sempre la giovanissima Madonna contemplerà il Figlio e la sua divinità sofferente, la testa lievemente flessa, le mani giunte con delicatezza, il pesante velo a contrasto con il volto luminoso.

La sua bellezza formale e il sentimento che riesce a muovere rendono questo quadro celebre e caro alla devozione.

Padre Giuseppe Manni delle Scuole Pie

*Nelle Cronache del Convento della
SS. Annunziata, al febbraio 1923 si
legge:*

«Muore in Firenze nel suo convento di Cepparello lo scolopio Giuseppe Manni poeta ed epigrafista insigne. Ha circa 80 anni. Ogni giorno faceva devotamente la sua visita a questa cara Madonna della SS. Annunziata. Ha scritto versi anche sul M. Senario. Lo piangono Firenze e l'Italia. Buono, Bravo, Umile: Ecco Tutto».

*E nel periodico L'Addolorata (sempre
nel febbraio 1923) si aggiunge:*

«L'accenno che noi ne facciamo su queste pagine vuole essere un invito a suffragarne l'anima bella, anche per la gratitudine con cui dobbiamo ricordare colui che più volte colle sue Iscrizioni e colle sue Liriche ha glorificato la SS. Annunziata e i Santi dell'Ordine dei Servi di Maria.

Il P. Manni da un pezzo si sentiva vecchio ed attendeva serenamente l'ora del suo riposo, mentre provava che oramai la vena limpida della sua poesia non rispondeva più al docile volo dell'intelletto, onde cantava:
*Or che dici allo stanco amico addio,
aspetto con tranquillo cor la grande
tua rivelazione ultima in Dio.*

Lo ricordiamo ancora nella primavera del 1918, quando ci recammo a pregarlo di glorificare nuovamente il nostro Montesenario, la cui Chiesa Benedetto XV aveva innalzato a Basilica Minore.

Ci guardò a lungo, triste - era un periodo di crisi per lui - e ripeté più volte: *Oramai sono vecchio!* Poi soggiunse: *Non potrei degnamente scrivere dei Sette Santi ...*

Nell'estate si riconfortò e nelle occasioni più solenni, fino a questi ultimi giorni, leggemo di nuovo dei suoi lavori.

Per noi è carissimo ricordare che il buon P. Manni non lasciava passare una sera senza visitare la SS. Annunziata: il giorno in cui non poté venire, il 21 gennaio u.s. andò a visitarla in cielo».

Giuseppe Manni nacque il 21 agosto 1844 alle due del mattino da Alessio di Giuseppe e da Maddalena di Pasquale Marchionni del popolo della Badia, compare al battesimo lo zio Ferdinando Marchionni del popolo di S. Felicità (Fedi di Battesimo dell'Opera del Duomo, alla data; notizie raccolte da P.I.M.).

Dal 21 aprile all'11 giugno, dalle ore 15, Benedizione pasquale delle famiglie della parrocchia, cominciando da via G. Capponi, 2 e finendo in via della Colonna, 37.

9 maggio, ritiro spirituale dei ragazzi e dei catechisti della prima Comunione, guidato da suor Assunta.

10 maggio, ore 10, S. Messa di Prima Comunione, animata dal *Piccolo Coro Melograno*, per **Folco Bertini, Arianna Bianchi, Pietro Biancini, Sofia Cicolone, Lucrezia Conte, Benedetta Ferrante, Niccolò Franco, Niccolò Mancusi, Gidalberto Marduca, Claudius Moret, Emil Sade, Francesco Severi**.

Incontri e attività

Con l'estate alcuni dei consueti incontri e attività del Santuario non saranno effettuati. Si prega comunque di fare attenzione agli avvisi nel Chiostro.

Il 12 del mese, ore 16: Commemorazione di **Maria Valtorta** e di sr. **Francesca Nerozzi**, Capp. del Capitolo.

Il 23 di ogni mese, ore 16,30: **Benedizione dei Bambini**, Capp. di S. Filippo.

Lunedì, ore 18, Concelebrazione Eucaristica della **Comunità religiosa** con intenzioni per le vocazioni OSM.

Venerdì, ore 17: **Corona dei Sette Dolori**, ore 17,30: **Vigilia de Domina**.

La **Domenica**, orari **SS. Messe** ore 7 - 8,30 - 10 - 11,30 - 13 - 18 - 21- ore 17 (5 p.m.) **S. Messa in inglese - English Mass** - Il ricavato della S. Messa delle ore 21 è devoluto ai poveri.

CORO DEL SANTUARIO (dir. p. **Alberto M. Ceragioli**), prove il giovedì ai Sette Santi, ore 21 (telef. 055 578001).

PICCOLO CORO MELOGRANO (dir. m.° **Laura Bartoli**), prove in via Capponi, 1 (telef. 055 609216).

Dal 19 giugno 2009 al 19 giugno 2010, per il 150° anniversario della morte del S. Curato d'Ars, Giovanni M. Vianney: **speciale anno sacerdotale** (con il tema *fedeltà di Cristo, fedeltà del sacerdote*).

Doni. Un ringraziamento al sig. **Luigi Tanzi** che ha donato al nostro archivio una medaglia commemorativa in bronzo con sul diritto la *Theotokos* (1290-92) e sul rovescio la *Patriarcale Basilica di S. Maria Maggiore* in vista isometrica, autori **Jacopo Torriti** e il m.° **Tonio Specchia** della fonderia artistica F.lli Volpicella di Bari.

Il sig. Tanzi ha anche donato alla Biblioteca il libro in folio *Cypriani Opera*, edito a Brema nel 1690.



Il funerale di don Alberto Migone, il 2 giugno.

13 maggio, elezione in convento dei delegati al Consiglio provinciale elettivo di giugno.

14 maggio, conferenza *Le Vite di Maria (sec. XV-XVIII), un genere letterario da riscoprire*, a cura della prof. **Maria Pia Paoli** della Scuola Normale Superiore di Pisa, introduzione a cura di p. **Lamberto M. Crociani**, osm.

16-17 maggio, Ritiro dei ragazzi e dei catechisti della Cresima a Montesenario.

18 maggio, il Movimento Sacerdotale Mariano ha celebrato la riunione annuale: la mattina per i sacerdoti e il pomeriggio per i sacerdoti e i fedeli, pranzo in refettorio; alle ore 16, S. Messa e consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, presiedute da don **Stefano Gobbi**.

23 maggio, sono stati ospiti in refettorio un gruppo di iscritti del Rotary Club di Firenze.

30 maggio, a Viareggio, I convegno di Studi Valtortiani, con l'inaugurazione della lapide sulla casa di Maria Valtorta, in via Fratti 257.

30 maggio, ore 22, Veglia di Pentecoste, e iniziazione cristiana di **Martin, Maria e Gentian**, una famiglia albanese della nostra parrocchia.

30 maggio, si è svolta la S. Messa della Cresima ai Sette Santi Fondatori.

31 maggio, in cattedrale, S. Messa della Cresima, impartita da S. E. mons. **Giuseppe Betori**. Della nostra parrocchia hanno ricevuto il sacramento: **Duccio Bessi, Daiana Cabrera, Jobel Cabrera, Marina Chiappinelli, Bianca Fusali, Costanza Luconi, Domenico Picciallo, Steven Picciallo**. La liturgia penitenziale dei cresimandi si è svolta il 29 maggio alle ore 18.

2 giugno, ore 15,30, S. Messa di suffragio di don **Alberto Migone**, deceduto il

31 maggio, a 74 anni di età, insegnante di lettere e di latino e direttore del settimanale *Toscana Oggi*. Hanno concelebrato S.E. mons. **Giuseppe Betori** e numerosi vescovi, con l'animazione a cura del *Coro* e degli *Strumentisti diocesani*.

2 giugno, ore 18, S. Messa presieduta da S. E. mons. **Claudio Maniago** per i ministri straordinari della Comunione della diocesi.

7-19 giugno, esperienza di vita comunitaria per giovani in discernimento nel convento della SS. Annunziata.

11 giugno, la parrocchia ha partecipato alla processione notturna del *Corpus Domini* per le vie della città.

14 giugno, ore 11,30, S. Messa solenne del *Corpus Domini* animata dal *Coro del Santuario*, seguita dalla processione del SS. Sacramento nel Chiostro Grande con il rientro in Basilica.

18 giugno, per il Centro culturale mariano, ore 17, Sala dell'Annunciazione, presentazione del libro di **Grazia Ghirlanda**, *Una vita, una storia, una sola fede*, a cura di p. **Luciano Cinelli** o.p., con l'intervento del p. **Alessandro M. Greco**.

18 giugno, festa anticipata di S. Giuliana, ore 18, Rito della Promessa per **Annamaria, Federica e Fabrizio**, membri OSSM della SS. Annunziata.

19 giugno, solennità del S. Cuore di Gesù, ore 21, S. Messa presieduta da S. E. mons. **Giuseppe Betori** per l'apertura dell'anno sacerdotale (vedi a lato).

22-27 giugno, Todi-Collevalenza, IV capitolo elettivo della Provincia «SS. Annunziata».

27 giugno, ore 18, festa anticipata della Parrocchia (i SS. Pietro e Paolo); dopo la S. Messa, una gradita esibizione di danza di amici dello Sri Lanka e la consueta Cena Insieme.

(con la collaborazione di **Matteo Moschini** - foto di **fra Franco M. Di Matteo**)

Con approvazione ecclesiastica

Direttore responsabile: **Alberto Ceragioli**

Redazione: **E. Casalini, L. Crociani, I. Da Valle**

Caporedattore: **P. Ircani Menichini**

Registrato al Tribunale di Firenze con il n. 2926 del 4-4-1981

Via C. Battisti, 6 - Firenze - Tel. 055/266181 - fax 055 2661894

C.C.P. n° 67862664 intestato a 'Provincia Toscana Servi di Maria', via C. Battisti, 6 - 50122 Firenze

Stabilimento Grafico Commerciale - Firenze